

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PROVVISORIO LORENZO ACQUARONE

La seduta comincia alle 10.

Costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza.

PRESIDENTE ricorda che la Camera è riunita in qualità di seggio elettorale per procedere all'elezione del suo Presidente. Prima di passare alla votazione si procederà pertanto agli adempimenti necessari alla costituzione del seggio (costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza e della Giunta delle elezioni provvisoria; proclamazione di deputati subentranti).

Avverte che le funzioni di segretari provvisori di Presidenza saranno esercitate dai deputati De Simone, Bono, Tassone e Burani Procaccini, nella loro qualità di segretari di Presidenza più anziani per elezione della precedente legislatura.

Saluto del Presidente provvisorio.

PRESIDENTE (*si leva in piedi*) pronunzia il seguente indirizzo di saluto:

(*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE precisa che, essendo oggi la Camera convocata per procedere ai primi adempimenti relativi alla propria costituzione, la collocazione nell'aula dei parlamentari è libera; non può peraltro in alcun modo pregiudicare l'assegnazione dei posti, che potrà avvenire solo allorché i gruppi saranno formalmente costituiti.

Ricorda inoltre che, nell'ipotesi in cui fossero necessarie votazioni con il sistema elettronico, sono state distribuite tessere provvisorie la cui numerazione non è collegata a quella dei posti.

Costituzione della Giunta delle elezioni provvisoria.

PRESIDENTE ricorda che la Giunta delle elezioni provvisoria dovrà accertare, ai fini della proclamazione, i deputati subentranti agli eletti in liste circoscrizionali che siano stati eletti anche in un collegio uninominale e agli optanti per altre circoscrizioni.

Essa è formata dai deputati membri della Giunta delle elezioni della precedente legislatura presenti alla prima seduta, in numero non inferiore a dodici. Poiché tali deputati sono in numero di dieci, procede ad integrarla con due ulteriori componenti il collegio, mediante sorteggio.

(*Segue il sorteggio*).

Ricorda altresì che la Giunta provvisoria ha il compito di svolgere gli accertamenti finalizzati alla proclamazione dei deputati subentranti da parte del Presidente provvisorio. Ad essa spetta pertanto un accertamento di carattere meramente ricognitivo sulla base dei dati e delle graduatorie trasmessi dagli uffici elettorali.

DONATO BRUNO, parlando per un richiamo al regolamento, chiede al Presidente provvisorio di chiarire il dettato del comma 2 dell'articolo 3 del regolamento, atteso che, a suo avviso, la Giunta delle elezioni provvisoria non può limitarsi ad

una mera ricognizione di quanto disposto dall'Ufficio elettorale centrale presso la Corte di cassazione, fermi restando i poteri della Giunta delle elezioni definitiva.

ENZO TRANTINO, parlando anch'egli per un richiamo al regolamento, si associa alle considerazioni svolte dal deputato Bruno, osservando che i poteri della Giunta delle elezioni provvisoria non sono soggetti ad alcuna restrizione, se non relativamente al numero dei suoi componenti, e che la stessa agisce *pleno iure*.

MARCO BOATO, rilevato che la Giunta delle elezioni provvisoria, anche in ragione dei criteri che presiedono alla sua composizione, non può che limitarsi ad un'attività di verifica meramente ricognitiva dei dati trasmessi dagli uffici elettorali, invita il Presidente provvisorio a non accedere alle istanze prospettate dai deputati Donato Bruno e Trantino.

PRESIDENTE precisa che, ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'articolo 3 del regolamento e della consolidata prassi parlamentare, l'attività rimessa alla Giunta delle elezioni provvisoria deve tradursi in un accertamento meramente ricognitivo sulla base dei dati trasmessi dagli uffici elettorali; rilevato, peraltro, che la composizione di tale organo è basata su criteri di casualità, che la sua attività è volta a consentire al Presidente provvisorio di procedere alla proclamazione dei deputati subentranti e che l'Assemblea non può essere chiamata ad assumere deliberazioni sulle conclusioni dell'istruttoria svolta, fa presente che devono considerarsi precluse alla Giunta delle elezioni provvisoria attività che comportino scelte metodologiche o complessi accertamenti istruttori incompatibili con i poteri ad essa attribuiti e con i tempi di svolgimento della prima seduta della Camera.

ELIO VITO, parlando per un richiamo agli articoli 2 del regolamento e 56 e 66 della Costituzione, sottolinea che il Presidente provvisorio ha aperto i lavori della nuova legislatura pronunziando parole di

merito e non di circostanza, nonostante le dichiarate intenzioni. Ricordato inoltre che la Costituzione attribuisce a ciascuna Camera la verifica dei poteri, invita al rispetto della Carta fondamentale.

PRESIDENTE, preso atto delle osservazioni del deputato Vito, convoca immediatamente la Giunta delle elezioni provvisoria e sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 10,35, è ripresa alle 14.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Proclamazione di deputati subentranti.

PRESIDENTE comunica le determinazioni alle quali è pervenuta la Giunta delle elezioni provvisoria (*vedi resoconto stenografico pag. 7*).

Comunica altresì che la Giunta provvisoria ha preso atto della lettera di dimissioni inviata in data odierna dal deputato Veltroni, eletto sindaco di Roma. Essendo la competenza in materia attribuita in via esclusiva alla Giunta delle elezioni definitiva, non ancora costituita, avverte che le suddette dimissioni dovranno essere sottoposte al voto dell'Assemblea.

Sospende la seduta fino alle 14,45.

La seduta, sospesa alle 14,15, è ripresa alle 14,50.

Dimissioni del deputato Valter Veltroni.

PRESIDENTE dà lettura della lettera di dimissioni inviata in data odierna dal deputato Veltroni (*vedi resoconto stenografico pag. 10*).

La Camera, con votazione segreta elettronica, approva.

Proclamazione di un deputato subentrante.

(Vedi resoconto stenografico pag. 11).

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15,10.

La seduta, sospesa alle 14,55, è ripresa alle 15,15.

Votazione per l'elezione del Presidente della Camera.

PRESIDENTE avverte che, trattandosi del primo scrutinio, è necessaria per l'elezione la maggioranza dei due terzi dei componenti la Camera.

Avverte altresì che ciascun deputato riceverà una scheda sulla quale potrà indicare un solo nome; le schede eventualmente recanti più di un nominativo saranno dichiarate nulle.

Indice quindi la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera ed invita i segretari di Presidenza provvisori a procedere alla chiama dei deputati.

(Segue la votazione).

Dichiara chiusa la votazione e procede egli stesso allo spoglio delle schede.

(Segue lo spoglio delle schede).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	600
Maggioranza dei due terzi dei componenti l'Assemblea	411

Hanno ottenuto voti: Casini 328, Pisapia 14, Boato 7, Giacco 4, Maroni 2.

Voti dispersi	7
Schede bianche	225
Schede nulle	13

Poiché non è stata da alcuno ottenuta la maggioranza prescritta, si procederà ad un'ulteriore votazione.

Sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 17,05, è ripresa alle 17,40.

PRESIDENTE avverte che, trattandosi del secondo scrutinio, è necessaria per l'elezione la maggioranza dei due terzi dei voti, computando anche le schede bianche.

Indice quindi la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera ed invita i segretari di Presidenza provvisori a procedere alla chiama dei deputati.

(Segue la votazione).

Dichiara chiusa la votazione e procede egli stesso allo spoglio delle schede.

(Segue lo spoglio delle schede).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	568
Maggioranza dei due terzi dei voti	379

Hanno ottenuto voti: Casini 319, Pisapia 10, Boato 5, Giacco 4, Maroni 2.

Voti dispersi	12
Schede bianche	209
Schede nulle	7

Poiché non è stata da alcuno ottenuta la maggioranza prescritta, si procederà ad un'ulteriore votazione, che avrà luogo domani, alle 9,30.

Sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 19, 30, è ripresa alle 9,35 del 31 maggio 2001.

PRESIDENTE avverte che, trattandosi del terzo scrutinio, è necessaria per l'elezione la maggioranza dei due terzi dei voti, computando anche le schede bianche.

Indice quindi la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera ed invita i segretari di Presidenza provvisori a procedere alla chiama dei deputati.

(Segue la votazione).

Dichiara chiusa la votazione e procede egli stesso allo spoglio delle schede.

(Segue lo spoglio delle schede).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	579
Maggioranza dei due terzi dei voti	386

Hanno ottenuto voti: Casini 321, Pisapia 12, Giacco 4, Maroni 2, Violante 2.

Voti dispersi	10
Schede bianche	210
Schede nulle	18

Poiché non è stata da alcuno ottenuta la maggioranza prescritta, si procederà ad un'ulteriore votazione.

Sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 11,30, è ripresa alle 12,05.

PRESIDENTE avverte che, trattandosi del quarto scrutinio, è necessaria per l'elezione la maggioranza assoluta dei voti, computando anche le schede bianche.

Indice quindi la votazione per schede per l'elezione del Presidente della Camera ed invita i segretari di Presidenza provvisori a procedere alla chiama dei deputati.

(Segue la votazione).

Dichiara chiusa la votazione e procede egli stesso allo spoglio delle schede.

(Segue lo spoglio delle schede — Alla lettura della 299^a scheda recante il nome "Casini", seguono vivi, prolungati applausi).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	597
Maggioranza assoluta dei voti	299

Hanno ottenuto voti: Casini 343, Boato 27, Pisapia 12, Carlucci 2, Fioroni 2, Giacco 2, Violante 2.

Voti dispersi	4
Schede bianche	191
Schede nulle.....	12

Proclama eletto Presidente della Camera il deputato Pier Ferdinando Casini *(Vivi, generali applausi — L'Assemblea si leva in piedi).*

Annunzia che si recherà immediatamente a comunicare al Presidente eletto il risultato della votazione.

Sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 14,05, è ripresa alle 14,10.

Insedimento e discorso del Presidente della Camera.

PRESIDENTE invita il Presidente della Camera ad assumere la Presidenza.

(Il Presidente Pier Ferdinando Casini entra in aula, sale al banco della Presidenza e scambia un abbraccio con il Presidente provvisorio Lorenzo Acquarone).

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIER FERDINANDO CASINI

PRESIDENTE *(Stando in piedi)* pronunzia il seguente discorso:

(Vedi resoconto stenografico pag. 36 — Al termine dell'intervento, seguono generali applausi — Il deputato Violante sale al banco della Presidenza e si congratula con il Presidente).

Invito alla costituzione dei gruppi parlamentari.

(Vedi resoconto stenografico pag. 38)

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Mercoledì 6 giugno 2001, alle 10.

(Vedi resoconto stenografico pag. 39).

La seduta termina alle 14,30.